



**Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana**

Prot. n. ~~2778~~ 169/11/2017 del 29.12.17 / Pos. Coll. n. 3

Assessorato delle Autonomie Locali e
della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali

(rif. nota 22 dicembre 2017, n. 20065)

OGGETTO: Personale esterno all'Amministrazione regionale inquadrato presso gli Uffici di diretta collaborazione come dirigente. Nomina a commissario straordinario. Cessazione degli Uffici di diretta collaborazione. Quesito.

1. Con la nota in riferimento codesto Dipartimento trasmette la nota 20 dicembre 2017, n. 143275 con la quale l'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica ha chiesto di acquisire l'avviso dello Scrivente sulla problematica che qui di seguito si rappresenta.

Nel corso dell'anno 2017, il Presidente della Regione *pro tempore*, su proposta dell'allora Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, ha conferito, ai sensi degli artt. 55 e 145 dell'Ordinamento amministrativo degli Enti Locali della Regione siciliana (O.R.EE.LL.), approvato con la L.r. n. 16/1963 e ss.mm. e ii., l'incarico di commissario straordinario presso enti locali siciliani ad alcune unità di personale esterno



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it

Resp. del proced.: Avv. Maria Rosa Brancato tel 091.7074910 - e.mail: mariarosa.brancato@regione.sicilia.it

all'Amministrazione regionale inquadrato come dirigente presso Uffici di diretta collaborazione degli Assessori.

Viene riferito che i due soggetti interessati dalle nomine di che trattasi, nel curriculum depositato all'atto del conferimento dell'incarico, hanno dichiarato, rispettivamente, di essere *“funzionario tributario dell'Agenzia delle entrate”* e *“dipendente a tempo determinato della CIA – Confederazione Italiana Agricoltori”*.

Considera in proposito codesto Dipartimento che *“in entrambe le ipotesi, la cessazione degli Uffici di Gabinetto presso i quali dette unità di personale esterno all'Amministrazione regionale rivestivano un ruolo dirigenziale, con conseguente cessazione dell'incarico dirigenziale posseduto all'atto del conferimento degli incarichi di commissariamento, determina la perdita dei requisiti che devono essere posseduti dai commissari straordinari”*, con la conseguenza che non possono non attivarsi *“le procedure di revoca degli incarichi di cui si discute”* a meno che *“non si voglia applicare ai superiori procedimenti amministrativi di nomina dei commissari straordinari il principio giuridico <tempus regit actum>”*.

Al riguardo codesto Dipartimento richiama i citati artt. 55 e 145 dell'O.R.EE.LL. secondo cui i commissari straordinari sono scelti tra *“i funzionari direttivi in servizio presso l'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie Locali (oggi Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica) che hanno svolto funzioni ispettive di vigilanza e di controllo nei confronti degli enti locali da almeno cinque anni o tra i dirigenti aventi professionalità amministrativa della amministrazione della Regione o dello Stato, in servizio o in quiescenza, o fra i segretari comunali o provinciali aventi qualifica dirigenziale, in servizio o in quiescenza”*.



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it

Resp. del proced.: Avv. Maria Rosa Brancato tel 091.7074910 – e.mail: mariorosa.brancato@regione.sicilia.it

Il medesimo Dipartimento richiama altresì il parere n. 21021/89.2010.11 del 20 luglio 2010, reso da questo Ufficio sui requisiti dei soggetti che possono essere nominati commissari straordinari ai sensi dei predetti artt. 55 e 145.

Si rappresenta l'urgenza della richiesta di parere, sottolineando, altresì, che il tema proposto *“potrebbe provocare contenziosi con gli interessati”*.

2. Sulla problematica posta con la richiesta in esame preliminarmente si conferma quanto già affermato da questo Ufficio nel parere citato in epigrafe n. 21021/89.2010.11, laddove, con specifico riferimento al personale esterno all'Amministrazione regionale assunto presso uffici di diretta collaborazione con qualifiche dirigenziali, si è puntualizzato che *“lo stesso, per tutto il tempo della permanenza negli incarichi conferiti, riveste il ruolo di dirigente regionale, restando, peraltro, soggetto alle relative incompatibilità e responsabilità”*.

Premesso quanto sopra, pare opportuno richiamare il D.P.Reg. 10 maggio 2001, n. 8, con cui è stato adottato il *Regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali*.

L'art. 2 del predetto D.P.Reg. n. 8/2001 - dopo aver disciplinato l'organizzazione degli uffici posti alle esclusive dipendenze del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, articolandoli in Ufficio di Gabinetto, nel cui ambito opera una Segreteria Tecnica, e Segreteria particolare - al comma 12, per quanto qui rileva, dispone che *“le assegnazioni agli uffici di cui al presente articolo, nonché i relativi incarichi, anche al personale esterno all'Amministrazione regionale cessano, comunque, con il venir meno*



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it

Resp. del proced.: Avv. Maria Rosa Brancato tel 091.7074910 - e.mail: mariarosa.brancato@regione.sicilia.it

della preposizione del Presidente e degli Assessori al rispettivo ramo di Amministrazione regionale”.

Per effetto della riferita disposizione la cessazione del mandato del Presidente della Regione e degli Assessori regionali determina, altresì, la cessazione delle assegnazioni di personale presso gli Uffici di diretta collaborazione e, quindi, anche il venir meno di questi Uffici.

Alla luce di quanto sopra, non vi è dubbio che il personale esterno all'Amministrazione regionale assegnato agli Uffici di diretta collaborazione con incarico dirigenziale perde il ruolo di dirigente regionale per effetto della cessazione degli stessi Uffici.

Ciò posto, passando ora a considerare la fattispecie in esame - tenuto conto che l'incarico di commissario straordinario ex artt. 55 e 145 dell'O.R.EE.LL. presuppone, tra l'altro, ai fini del relativo conferimento, il ruolo di dirigente regionale - deve ritenersi che la perdita di tale ruolo, a seguito della cessazione degli Uffici di diretta collaborazione, determini il venir meno del possesso del requisito normativamente richiesto per la nomina. Ne discende che, in tale ipotesi, sembra necessario procedere alla revoca dell'incarico di commissario straordinario.

Tale soluzione trova conferma nel principio di carattere generale secondo cui il possesso dei requisiti normativamente richiesti ai fini del conferimento di un incarico deve non solo sussistere al momento della nomina ma permanere per tutta la durata dell'incarico.



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it

Resp. del proced.: Avv.Maria Rosa Brancato tel 091.7074910 – e.mail: mariorosa.brancato@regione.sicilia.it

Sotto tale profilo, dunque, si condivide l'orientamento espresso da codesto Dipartimento in ordine alla necessità di avviare le *“procedure di revoca degli incarichi di cui si discute”*; né sembra che a diversa conclusione possa pervenirsi qualora si prenda in considerazione il principio del *tempus regit actum*, richiamato da codesta Amministrazione, che attiene, invero, alla legittimità del provvedimento di conferimento dell'incarico nel caso di successione di leggi nel tempo e non anche alla permanenza dei requisiti di nomina per tutta la durata dell'incarico.

In ogni caso, poiché nella nota in riferimento si evidenzia che la questione in esame *“potrebbe provocare contenziosi con gli interessati”*, valuterà codesto Dipartimento se estendere il quesito alla competente Avvocatura distrettuale dello Stato.

Nelle suesposte considerazioni è il parere dello Scrivente.

Si ricorda che in conformità alla Circolare presidenziale 8 settembre 1998, n.16586/66.98.12, trascorsi 90 giorni dalla data di ricevimento del presente parere senza che codesta Amministrazione ne comunichi la riservatezza, lo stesso potrà essere inserito nella banca dati “FONS”.

Avv. Maria Rosa Brancato

Avv. Maddalena Barreca

Maddalena Barreca



L'AVVOCATO GENERALE

(Avv. Maria Mattarella)

M. Mattarella



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it

Resp. del proced.: Avv. Maria Rosa Brancato tel 091.7074910 – e.mail: mariarosa.brancato@regione.sicilia.it